



## I SANTI

L'autunno inoltrato, il cader delle foglie ingiallite richiamano l'animo ai pensieri solenni dell'eternità e del mondo d'oltre tomba, al quale i giorni e gli anni che passano ci avvicinano. Oggi la Chiesa Santa ci solleva un lembo di velo e ci mostra la Chiesa trionfante in tutto lo splendore della sua gloria.

In altri giorni la Chiesa celebra la memoria d'uno o più santi particolari: oggi invece li associa tutti nella gloria celeste e nella venerazione nostra. Sono gli Apostoli, i Martiri, i membri della gerarchia ecclesiastica, il laico cattolico, i laboriosi operai, perfino i poveri schiavi sui quali è disceso lo spirito del Signore e li ha sublimati ad una santità eroica. Leggiamo e meditiamo assieme l'Oremus di ringraziamento della Messa odierna.

«Fa, o Signore, che mentre il tuo fedel popolo festeggia la memoria di tutti i Santi, questi lo assistano in Cielo colla loro incessante protezione».

Per essere popolo fedele, bisogna camminare verso l'eternità, sotto il raggio della fede creduta e praticata. Allora saremo i concittadini dei Santi che onoriamo.

## Pel buon governo della famiglia

(Consigli ai genitori)

### UNA MISSIONE DIFFICILE

è quella dei genitori per educare bene la propria famiglia.

Tuttavia, quando essi contraggono Matrimonio, il Signore dà loro la grazia sacramentale, la grazia di stato, cioè quel complesso di aiuti che sono necessari e opportuni per compiere i loro doveri verso i figli e indirizzarli al bene.

Ma Dio non concede talvolta questi aiuti a quelli che si sposano male, col peccato mortale sulla coscienza, a quelli che non hanno la retta intenzione nel contrarre le nozze, oppure vivono con gravi colpe sull'anima.

Ed è questo il motivo per cui certi genitori non riescono a educare bene la famiglia.

Da ciò si deve comprendere che è molto, molto importante celebrare bene il Matrimonio, in grazia di Dio e con intenzione retta e cristiana.

### SAPER CORREGGERE

i figli a tempo e luogo e colle maniere dovute — è una cosa della massima importanza.

1°. — La correzione sia adatta all'indole, alla complessione dei figli;

sia proporzionata alla colpa;

sia fatta quanto occorre, e non quando si ha la luna per traverso.

Alcuni, quando sono di buon umore, non correggono neppure i difetti più gravi dei figli; quando poi sono di cattivo umore, correggono perfino le cose indifferenti, anche un divertimento innocente e moderato, il saltare, il far rumore ecc.

Si corregga sempre ciò che offende Dio e dà scandalo

2°. — Non si deve correggere un figlio che si è già pentito del suo male, oppure colui che si è ostinato nel suo male e non dà speranza di arrendersi, ma piuttosto di peggiorare. Non si perda tuttavia la fiducia; verrà forse il momento opportuno di farlo con buon esito.

3°. — Nel correggere non dovete mai contraddirvi. Talvolta il padre sgrida e minaccia e la madre invece difende il figlio — o viceversa.

### UN MODO CURIOSO

ma efficace di correzione lo usò una volta un padre

Egli una domenica avea condotto in chiesa un suo figlio di 8 anni. Il figlio si avanzò fino all'altare maggiore, il padre si fermò sotto i gradini del coro. Ma il ragazzo, per tutto il tempo della Messa non fece che chiaccherare e far girare il cappello sopra il dito della mano.

Il padre si accorse e usò un bel mezzo per correggerlo.

Ricondusse a casa il figlio, senza dire una parola e all'ora della cena, quando tutti si misero intorno alla tavola, ordinò al figlio di mettersi in ginocchio e di far girare sulle dita il suo cappello, nel mentre gli altri mangiavano.

Tali o simili correzioni giovano assai più che le percosse e le imprecazioni.

### LA FAVOLA DEL SOLE O DEL VENTO

Il sole e il vento avevano fatto una scommessa per decidere chi di loro avrebbe maggior forza per far deporre il mantello a un viaggiatore.

Il vento comincia a soffiare con impeto e il viaggiatore non pensa a togliersi il mantello; il vento aumenta la sua forza, quasi da trasportarlo.

Che avvenne? Il viaggiatore si legò bene il cappello, si abbottonò il mantello e lo teneva stretto con le mani.

Il vento, veduta inutile l'opera sua, lasciò la prova al sole, il quale cominciò a mandare su quell'uomo i suoi raggi, li aumentò lentamente, li fece arrivare al grado massimo.

Il viaggiatore allora si slacciò il mantello e lo depose.

I genitori nel correggere la famiglia non prendano esempio dal vento impetuoso, ma usino la calma del sole.

Un Santo diceva: Prima bisogna ammonire, poi misacciare ed infine castigare, ma da padre... con discrezione, senza imprecazioni e parole cattive.

*Genitori! la vostra responsabilità educativa è indeclinabile. Non si scarica impunemente sugli altri. Voi non potrete mai dire tranquillamente a Dio, di fronte al disastro morale dei figli negletti da voi: ne eravamo noi forse i custodi? — la celebre frase proverbiale di Caino. Proprio per custodirli a Lui, e a se stessi, Iddio ve li ha dati.*

P. Semeria.

## L'apostolato della Buona Stampa

I cattolici svizzeri hanno fondato in questi giorni, un'organizzazione per promuovere la buona stampa cattolica prendendo a modello l'apostolato spagnolo per la stampa cattolica, attivato da P. Idelfonso Montero Diaz, sotto il nome: *Ora et Labora*.

La nuova Lega Svizzera si propone questi ideali:

1. Con ogni sforzo promuovere nel paese la stampa cattolica;

2. Fare una propaganda energica per la diffusione dei giornali cattolici;

3. Introdurre i giornali catt. nelle sale di lettura, negli hotels, nelle stazioni, ecc.

4. Istituire e promuovere società locali per la buona stampa e riunirle poscia in una grande confederazione.

5. Organizzare congressi per la stampa cattolica e tenere discorsi in suo favore.

E noi?

*Sono molte le Mamme che perdono un figlio unico adorato. Quante continuano a spender in opere buone per onorarlo e suffragarlo tutto ciò che spendevano per Lui? tutto quello che hanno ereditato da Lui?*

## CONTRO I BALLI

Sua Eccellenza Mons. Vescovo ha diramato una gravissima lettera Pastorale sui Balli. Il venerato Pastore, il quale deve rendere conto a Dio delle anime a lui affidate, non cessa di alzare la voce contro i disordini che mettono a repentaglio i buoni costumi e perciò vuole che si abbia a dare la massima diffusione alla sua parola. Perciò chi desidera leggere per intero il gravissimo documento, venga da me. E' desiderio vivissimo di Mons. Vescovo che la sua Pastorale sia letta e meditata nelle famiglie. Ve ne do un sunto telegrafico.

Il ballo è cattivo, immorale, pericolosissimo prima di tutto per la promiscuità dei sessi, poi per la immodestia del vestire, per le movenze indecenti, per le bevande alcooliche che in esso vengono distribuite, per i discorsi che vi si fanno, per le musiche che vi si sentono.

Il ballo è cattivo per le sue conseguenze: fa perdere l'amore alla preghiera, al lavoro, alla famiglia.

Il ballo impedisce la formazione di altre famiglie.

Reca rovine economiche ed igieniche.

Non è giustificato da ragioni di beneficenza, dal pretesto della ginnastica, dalla necessità di collocare le figliuole.

Non è nemmeno giustificato dalla presenza dei genitori.

Mons. Vescovo addita i rimedi contro questa piaga: prima la Preghiera, quindi il sacrificio, terzo una bene intesa attività da parte di tutti i buoni cristiani, e in modo speciale da parte dei genitori e delle Associazioni Cattoliche maschili e femminili, per impedire questo triste disordine.

In appendice Mons. Vescovo dà delle gravissime Disposizioni contro i balli.

Credo doveroso comunicarvele per norma di tutti.

a) Nei giorni di sagra o di festa straordinaria dove sia annunziato il ballo, in chiesa sia omessa qualunque solennità (assistenza in terzo, organo ecc.) e si facciano le sole funzioni solite di ogni festa;

b) non si passi con la processione dinanzi ai luoghi dovè si tengono balli pubblici o privati;

c) i Parroci avvisino pubblicamente i padroni o conduttori di oserie, cortili e case dove col loro consenso si balla che, se non smettano, le loro case saranno private della benedizione liturgica che il sacerdote, come vuole la pia consuetudine, imparte alla Epifania o a Pasqua;

d) se l'avviso non avrà buon effetto, i Parroci e gli altri sacerdoti si astengano assolutamente dal benedire nella Epifania o nella Pasqua quelle case;

e) i promotori od impresari di feste da ballo e tutti coloro che in qualche maniera positivamente concorrono a istituirle, mantenerle, appoggiarle, ecc. (come coloro che affittano le sale, che tengono il buffet, i suonatori, ecc.) devono essere considerati come cooperatori ad azioni gravemente proibite e cattive;

f) quindi i detti promotori, impresari, cooperatori a feste da ballo e coloro che le frequentano e vi prendono parte non devono esserè proposti per l'amministrazione delle chiese come Fabbricieri o Commissari di Fabbriceria, nè adetti alla custodia e al servizio delle chiese e delle sacre Funzioni come sacrestani, cam-

nari, cantori, organisti, ecc. nè accettati come membri di Confraternite, Pie Unioni, Associazioni Cattoliche; o, se già ammessi non desistano dal prendere parte o dal cooperare alle feste da ballo, siano espulsi;

g) in fine i Rev. Parroci, Sacerdoti, Assistenti Ecclesiastici devono tutti osservare e far osservare tutte queste disposizioni sotto comminazione della grave pena della *sospensione «a divinis»*.

*Il paganesimo nell'onoranze dei morti va dai fiori al marmo, dai fiori che avvizziscono troppo presto, al marmo che non si logora mai — troppo fragili i primi, troppo duro e freddo il secondo — non ci starebbe bene il pane!*

## La fava e la lattuga

Un uomo ed una donna avevano deciso di coltivare un angolo dell'orto rimasto sino allora abbandonato.

Il marito, volendo fare una sorpresa alla moglie, vi seminò, segretamente, della lattuga. Il giorno dopo la moglie per fare anch'essa piacere al marito, vi seminò di nascosto delle fave.

Marito e moglie andarono poi nei giorni seguenti a visitare la loro piantagione; lui credendo che le fave fossero un'erbaccia, le stradicò; e lei fece altrettanto con la lattuga, sicchè alla fine non ebbero nè fave nè lattuga, e tutte e due si trovarono delusi.

Morale. — Così succede per i figliuoli, quando la madre vuole ciò che non vuole il padre, ovvero il padre con le parole e con l'esempio distrugge quello che insegna la madre.

## Se no, non si frova il marito!

— Bettina, Bettina!... aprite gli occhi, benedetta!

— Su chi, signor Parroco?

— Su la vostra Rosina. Non vedete come va vestita?!... Eppoi lo sapete che è fuori alla sera?... Che si trattiene qua e là a chiaccherare, a ridere, a scherzare coi giovanotti?... Che va a ballare?...

— Eh, signor Parroco, se non fa così mi resta al palo... Se non fa così, non si trova il marito, sa, signor Parroco!

— Povera Bettina! E' proprio vero che siete Bettina Pocatesta!... Se non fa così, cioè, se non fa la matta, la vostra Rosina non si trova il marito!... Falso, cara mia, falso! Una giovane seria sarà sempre più stimata da chi cerca la donna onesta e laboriosa. Gli scavezzacoli vanno in cerca delle squaldrine e delle matte.

Chi vuol comperare tela buona, non cerca quella messa sul marciapiede. E' roba da tre braccia un franco. La tela migliore è quella negli scaffali e, meglio ancora, quella chiusa nelle scatole.

La vostra Rosina è... da tre braccia un franco; Bettina, e non potrà trovarsi che un partito provvisorio o un mascalzone che la renderà infelice!

*Un amore che piange, un dolore che purifica, ecco il dolore essenziale del Purgatorio; sofferenza che ama e spera.*

## LA DONNA

— afferma S. E. Turati, segretario nazionale del partito fascista — la donna deve essere distolta con ogni mezzo dalle sale da ballo... E al ballo deve sostituire le sane e pure cure domestiche, le sole che possono rendere prosperosa e felice una famiglia!

Da girarsi a tanti e a tante... senza cervello e senza morale.

## LE MERAVIGLIE DI LOURDES

Il numero dei pellegrini a Lourdes nel 1928 è salito a 653.966 persone delle quali 60.000 dall'estero. I malati furono 15.000. A Lourdes affluirono nello scorso anno 5 Cardinali, 69 Vescovi dell'estero. Al Santuario vennero celebrate 70.000 Messe e ben 874 medici d'ogni parte del mondo hanno controllato i miracoli. Dodici risultano le grandi guarigioni negli anni 1926 e 1927; ottantasette quelle rimarchevoli, delle quali un buon numero divennero poi guarigioni definitive. Meravigliosa casi della grazia e della misericordia del Signore per l'intercessione della Vergine augusta!

## PER VOI, O GENITORI!

Primo e più sacrosanto dovere dei genitori è l'istruzione religiosa dei figli. La Chiesa e la società, oggi tanto travagliate, guardano a voi o genitori. La Chiesa aspetta da voi i buoni cristiani; ma senza istruzione religiosa non si possono avere nè buoni cristiani nè onesti cittadini. Dunque a voi!

I. — QUANDO VI NASCONO dei figli, — quanti ve ne dà il Signore, la cui santa legge dovete osservare in tutto — pensate a farli battezzare quanto prima. Il Battesimo è assolutamente necessario, e ritardarlo ai figli è sempre pericoloso, e può essere anche colpevole.

II. — IL NOME che loro mettete non sia uno di quei nomi vuoti, ridicoli e peggio oggi in voga, ma sia il nome di un santo, che ai figli faccia da modello e da protettore.

III. — FINCHE' SONO INFANTI, segnatevi voi mattina e sera col segno della S. Croce, pronunciando l'intera formula: *In Nome del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo. Così sia*, ed aspergeteli con l'acqua benedetta, che ogni famiglia cristiana deve avere a capo del letto.

IV. — QUANDO COMINCIANO A PARLARE, le prime parole che dovete loro insegnare sono *Gesù e Maria*.

V. — APPENA COMPRENDONO QUALCHE COSA, educateli a temere Iddio. Dite loro che *Dio li vede*, fate loro imparare il *Pater, l'ave Maria, il Credo*, ecc.

VI. — DOTTINA: sui 5 6 anni mandateli alla dottrina dal vostro Parroco, che li preparerà gradatamente e degnamente ai santi Sacramenti.

VII. — CRESIMA: è un sacramento importantissimo. Possibilmente sappiano i vostri figli che cosa ricevono nella Cresima, e per non sbagliare state alle disposizioni del Vescovo.

VIII. — CONFESSIONE. Quando i figli son capaci di offendere Dio, sono obbligati ad accostarsi al Sacramento della Penitenza almeno una volta l'anno. E' questo uno dei Genitori, disponeteli e poi presentateli al Confessore, perchè giudichi quando devono ricevere tale Sacramento.

# LE CRONACHE DI SALCE

## Per una più ampia e bella Chiesa

Il 24 ottobre testè decorso ho avuto la bella sorte di assistere alla Consacrazione della nuova chiesa di Vallada, costruita in poco più di tre anni, senza risparmio di tempo, di fatica e di mezzi da quei buoni terrazzani. E' una funzione imponente e ripiena di mistici significati; a suo tempo vi accennerò alle cerimonie relative.

La Chiesa di stile gotico, ha il tetto di lamiera zincata, il bel pavimento di piastrelle Appiani le eleganti inferriate bene intonate collo stile della Chiesa, e le vetrate artistiche preparate dalla Ditta Giuseppe Parisi di Trento. Essa ha le seguenti dimensioni.

Lunghezza metri 24.75.

Larghezza del vaso metri 8.50.

Larghezza del coro metri 7.

superficie totale metri 186.

E volete sapere quanto costa la Chiesa nuova di Vallada. com'è al presente?

Ve lo dico perchè non abbiate paura della spesa che dovremo incontrare noi per l'ampliamento della nostra.

In tutto costa lire 134.243, di cui offerte diverse raccolte e spese L. 81.477 e prestazioni gratuite di mano d'opera fatte dalla popolazione di Vallada lire 52.766. Totale L. 134. 243.

Non mi pare che sia impossibile arrivare a questa cifra, anzi a superarla. Non dubito punto della vostra buona volontà; son certo invece che saprete vincere ogni difficoltà, come le hanno sapute separare i Valladesi, e uniti continuate a dar le vostre offerte finchè potremo un giorno non lontano vedere compiuto il vivo desiderio del nostro Vescovo e gioire ancor noi dell'opera nostra.

In quel giorno vi fu anche una grande pesca di beneficenza a favore della nuova Chiesa. Gli oggetti erano molti e di valore; per esempio una cucina economica, orologi, sveglie, una credenza nuova oggetti e mobili in legno, un montone, conigli, galli, galline ecc.

Non dubitate, cari miei, che noi non vogliamo esser secondi a loro neppur in questo. Già mi son procurato dalla R. Questura l'autorizzazione per raccogliere regali e le persone componenti il Comitato possono subito iniziare la raccolta dei doni per la «grande pesca» che faremo il giorno di S. Pietro a Salce.

A proposito, nell'ultimo numero, vi ho promesso di dirvi i loro nomi.

Eccoli: per Belluno città: le Signorine Canova a Perera, che con pensiero gentilmente si offerse spontaneamente, la Signorina Teresita Nob. da Borso. la Signorina Teresa Prosdicimi, le Signorine sorelle Celotto; per la parrocchia di Salce e altre parrocchie del Comune: Dell'Eva Ricardo, Sperandio, Lucia, Carmela, De Menech Antonietta, Fenti Agnese, Sponga Gabriela, Carlin Irene, Sommacal Antonio, De Menech Maria, Casol Francesco Sovilla Maria, Reolon Maria e Reolon Margherita e De Vecchi Carolina, Fenti Ester.

Se Vallada ha raccolto cinque-mila oggetti, noi dobbiamo raccoglierne almeno dieci mila. che a cinquanta centesimi al numero dieno un netto di 5000 lire.

La mano all'opra! Pocchio e il cuor lassù! avanti avanti per Gesù!

## Offerte per la nuova Chiesa

S. Em. il Cardinal Patriarca di Venezia L. 50, «dispiacente di non poter fare di più, benedicendo», Sig. Francesco Terribile L. 50, Del Monego Lucia (Vallada) L. 200, Fiabane Domenico (Giamosa) 35, Reolon Francesco 10, Famiglia Canova 20, De Col Pietro 10, Chierzi Rosina 10.

Per un'va vendita L. 41. Vari L. 41. Totale L. 467.

Riassunto: Raccolta L. 4827.60 spese in stampe L. 106.65. Deposito in Curia L. 4720.95.

## Anno Giubilare

Prima che volga al tramonto il Giubileo Universale che il S. Padre Pio XI ha con spirito di paterna generosità e larghezza indetto per tutto l'anno 1929, in cui compie il cinquantesimo del suo sacerdozio anche noi affrettiamoci ad acquistarlo con vero spirito di fede e con vivo desiderio che i costumi privati e pubblici tendano a migliorarsi e sempre più si accenda in tutti l'ardore della pietà cristiana.

Per ben disporvi ho rinvitato un Padre della Compagnia di Gesù, noto a Belluno, il quale sarà qui la sera del 20 corr. e si tratterà fra noi fino al mezzogiorno del 24. Se mi sarà possibile, farò che a chiudere il triduo sia l'amatissimo Vescovo. Predicherà la mattina a tutti, alle 10 alle giovani, alle 2.30 a tutti e la sera agli uomini e giovani.

Se vi saranno variazioni, sarete avvertiti a tempo.

Intanto preparate le vie del Signore, poichè anche in questa circostanza vuole ricolmarvi delle sue più elette grazie.

## Giornata pro Seminario

Monsignor Vescovo adopera le parole più vive per eccitare la carità dei suoi diocesani a venir in soccorso dei suoi Seminari. Il bisogno è veramente grande. Belluno deve provvedere per sussidio ai suoi seminaristi la enorme somma di quasi 65 mila lire, e fatte le debite proporzioni, altrettanto è da dirsi di Feltre.

L'anno scorso furono raccolti; fagioli Kg. 53, sorgo Kg. 73, patate Kg. 69, denaro L. 75.

Confido che anche quest'anno Salce non verrà meno in generosità.

## Festa della Mamma

Domenica 6 ottobre si tenne in parrocchia la *fiesta della mamma* indetta dal Consiglio Superiore della G. F. C. I. La si principiò con una numerosa e devota comunione delle piccole beniamine, aspiranti e loro mamme. Nel pomeriggio, nella Sala delle associazioni, le bimbe, preparate magistratamente dalle loro delegate Fenti Agnese e Sponga Gabriela, svolsero abilmente il programma dell'accademia dal Consiglio prestabilito, eseguendo anche vari cori, accompagnate all'harmonium dal loro maestro Dell'Eva Sperandio. Si chiuse il trattenimento con brevi parole della delegata sig. Fenti e dell'Assistente e con una piccola pesca di lavoretti eseguiti dalle bambine. Giova sperare che questa festa, che allietò tutti i presenti, risvegli nelle mamme un più grande amore alle associazioni cattoliche parrocchiali e un santo orgoglio di avere le loro bambine fra le beniamine le aspiranti.

Un grazie a tutti gl'intervenuti e in modo particolare al maestro che tanto si prestò per l'istruzione dei cori.

Il 20 Giornata Missionaria. Comunioni numerose e raccolte per le Missioni: In chiesa lire 13.60, Dalle delegate missinarie 47. Associati alla Prop. fede 202.60, Ass. S. Infanzia S.40. — L. 271.60.

**IL LIBRO D'ORO**

*Per la lampada del Santissimo.*

N. N. lire 2, Casol Giacinto (in ringraziamento del raccolto) 10.



Sorelle Reolon di Francesco lire 10, Da Ronch Vittorio 10, Dell'Eva Giovanni 1, De Menech Antonio (America) 20, Carli Costante 5, Dal Pont Luigi 5, De Biasio Maria 5, Terribile Francesco 5, De Pellegrin Daniele 2.

**BES - CANZAN**

Fiabane 0.20, Odolo 0.50, Fiabane 0.40, Fregona 0.20, Da Rolt 0.20, Dall'O' 0.20, De Dea 0.20, Carli 0.50, Vignole 0.40, Fiabane 0.5, Pitto 0.30, Casol 0.20, Varola 2, Sommacal' 0.50, Dal Pont 0.50, Chierzi 0.50, Casol 0.20, Fiabane 0.10, Casol 0.20, Fagherazzi 0.20, Da Riz' 0.20, Dal Farra 0.50, Cibien 0.50, Reolon 1, Dall'O' 0.30, Dal Pont 0.30, Stiz 0.25, Dal Fara 0.20, Bristot 0.30, Fiabane 1, Scardanzan 2, Seronide 0.50, Capraro 0.50, Capraro 1, De Biasi 0.50, Cervo 0.50, Fant 0.70, Da Rolt 0.50, De Biasi 0.80, Casagrande .50, Dal Pont 1, Casol 0.50, Bianchet 0.40, Mares 0.20, De Menech 1, totale 22.15.

**GIAMOSA  
BETTIN**

Trevison 1.30, Bianchet 1, Candeago 1, Canova 2, Sponga 1, Serafini 0.40, Zampieri 0.40, Caldar 0.45, De Nart 0.50, Da Rolt 0.50, Da Rolt 0.50, Dal Pont 0.50, Zanussi 0.50, Capraro 0.40, Colazuol 0.20, Candeago .30, Palman 0.20, De Nart 0.30, De Nart 0.30 Da Rolt 0.30, Celato 0.20, Sponga .20, Tomio 0.20, Casagrande 0.20, Fiabane 0.80, Roni 0.30, Capraro 0.10, De Menech 1, De Menech 1, Dell'Eva 0.50, Righes 1, De Menech 1, Biasi M. 1, totale 18.75.

**SALCE  
COL DI SALCE**

Nadalet 0.50, Roldo 0.50, Zandomenico 0.50, Gobbo 0.30, Roldo 0.20, S. 1, Trevisol 1, De Biasi 0.20, Da Ronch 0.30, Caviola 0.20, Costa 0.30, Roni 0.40, Speranza 0.50, Speranza 0.50, Tavi 0.20, De Menech 0.20, De Menech 0.50, Da Rolt 0.35, Merlin 0.20, Carlin 0.20, De Barba 0.50, Caviola 0.20, Disep 0.20, Disep 0.20, Dal Pont 0.20, Bortot 0.50, Colli 0.40, Schiochet 1, Costa 0.50, Sovilla 2.50, Busin 1, Fenti 1, Fontanive 1, Caldart 1, Zandomenigo 1, Triches 1, Colturato 0.70, Caldart 0.50, De Biasio 0.40, Roni 0.30, Roni 0.30, Sovilla 0.25, Da Rolt 0.20, Praloran 0.40, Sponga 0.40, Coietti 0.30, N. N. 35. Totale L. 24.15.



dal 2 ottobre al 4 novembre

**NATI e BATTEZZATI**

- 1 Dalle Cort Bernardo di Paolo da Canzan.
- 2 De Moliner Marisa Maria di Luigi da Marisiga.
- 3 Burlon Augusto di Francesco da Col da Ren.
- 4 Carlin Ida di Giuseppe da Col di Salce.
- 5 De Menech Renato Antonio di Ang. da Salce.
- 6 De Vecchi Dino Giovanni di Arturo da «Le Vare» di Salce.

**MORTI**

- 1 Tommen Maria moglie di Capraro Giuseppe, di anni 40, da Giamosa, morta all'ospedale di Belluno.

*La cosa che i morti farebbero subito e a preferenza di ogni altra se risorgessero, sarebbe quella di rendersi utili ai loro fratelli.*

**Feste e Funzioni particolari**  
del mese di novembre

11. S. Martino. Titolare della Chiesa di Bes. Alle 10 cantata in onor del Santo.
21. La Madonna della Salute. S. Messa all'altare della Madonna, alle ore 9.

**ORARIO DELLE FUNZIONI**

Messa prima festiva alle ore 7.  
La parrocchiale alle 10.  
Alle 11 Dottrina e Catechismo.  
Alle 14.30 Vespro e Benedizione col SS.mo e Rosario.  
Nei giorni feriali Messa alle 7, all'Avemaria della sera Santo Rosario.

*Il monumento sontuoso solletica la vanità di chi lo costruisce, non giova all'anima di colui al quale è consecrato.*

**UN PELLEGRINO**

I giornali spagnoli segnalano il passaggio a Barcellona di un Basco, chiamato Iginio Arambari che, venendo dalla Galizia, si ripromette di raggiungere Roma a piedi, adempiendo ad una promessa che gli aveva fatto di andare a vedere il Papa nella Città Eterna.

L'Arambari dapprima è andato, in treno, a San Giacomo di Compostella, ed è precisamente dopo di aver fatto le sue divozioni al Santuario del Patrono della Spagna, che ha iniziato il suo cammino a piedi, indossando l'antico abito dei pellegrini e mendicando il pane.

*Ci può essere dare senza amore, non c'è amore vero, carità, senza dare.*

*Chi usa freddezza ai suoi morti oggi, prepara a sè freddezza per domani.*

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica

Mons. Giuseppe Da Corte, direttore respons.

Tip. Editrice LA CARTOLIBRARIA - Belluno.

**CREDITO VENETO**

Società Anonima - Capitale Sociale L. 10.000.000 interamente versato

Partecipante all'Istituto Centrale di Credito per le Banche Cattoliche

**Sedi: Belluno - Padova - Pordenone - Treviso - Venezia - Verona**

Filiali minori nei principali centri della Regione

*Corrispondente delle principali Banche estere:*

STATI UNITI — American Express Company — Bank of Italy — First National Bank — North Avenue State Bank — Italian Trust & Savings Bank, ecc.

CANADÀ — Canadian Bank of Commerce — Bank of Montreal — American Express Company.

ARGENTINA — Banco Espanol del Rio de La Plata — Nuevo Banco Italiano — Banco de Italia y Rio de La Plata, ecc.

BRASILE — Banco Pelotense — Banco Commercial do Estado de São Paulo, ecc.

FRANCIA — Banque Nationale de Crédit — Crédit du Nord — Société Marseillaise de Crédit Ind. et Comm., et de Dépôts — Banque d'Alsace et de Lorraine — Société Générale.

BELGIO — Crédit Anversois — Banque de Crédit, ecc.

*I nostri emigranti potranno servirsi delle succitate Banche per l'invio in patria dei propri risparmi. Il servizio è completamente gratuito ed i chèques presentati alle nostre Filiali verranno pagati senza perdite di tempo.*